**Domenica della Parola di Dio**

*21 Gennaio 2024*

Domenica 21 gennaio si celebra V Domenica dedicata alla Parola di Dio. Fortemente voluta da Papa Francesco, questa occasione intende richiamare tutti i fedeli alla centralità della Parola e alla sua essenzialità nella vita spirituale di ciascuno come per quella delle nostre Comunità. Ogni comunità cristiana troverà certamente le modalità per dire e vivere questa centralità della Parola.

Il tema scelto per quest’anno è preso dal Vangelo di Giovanni: “**Rimanete nella mia Parola**” (Gv 8,31). È l’invito di Gesù che si rinnova a noi suoi discepoli a rimanere in lui grazie alla sua Parola con la quale egli si intrattiene con noi come amici. Dunque questo “rimanere” ci rimanda ad un incontro e ad una relazione intima, profonda e di vera amicizia con Gesù che trova nell’ascolto e nella meditazione orante della Parola un momento particolarmente forte e significativo. Per noi che siamo sempre di corsa, questo invito a “rimanere” è anche un monito a rallentare, per gustare un incontro ed imparare a vivere costantemente alla presenza e in compagnia del Signore, Verbo fatto carne che ha posto la sua stabile dimora fra noi.

Purtroppo dobbiamo riconoscere che, nonostante inviti e richiami, la Parola di Dio non è ancora frequentata a sufficienza da molti credenti. La Domenica della Parola esprime la convinzione che c’è ancora assoluto bisogno di crescere in questa direzione attuando il desiderio del Concilio di aprire ai fedeli con maggiore abbondanza i tesori della divina Scrittura.

In questi anni nelle comunità parrocchiali e nelle varie aggregazioni laicali della Diocesi sono fiorite tante proposte di formazione e di preghiera con la Parola di Dio, nella certezza che è grazie alla Parola che possiamo aspirare ad una fede più matura e consapevole.

 *d. Gabriele Gozzi*

*Responsabile Apostolato Biblico*

**III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO B**

*Domenica della Parola di Dio*

È la domenica della Parola di Dio. Nella processione d’ingresso si potrebbe portare un volume della Bibbia e aprirlo su un leggio o tavolo in mezzo alla assemblea. Più semplicemente si può ornare l’ambone con fiori e ceri.

Oppure, e si ha l’Evangeliario, non il Lezionario (cfr. *Ordinamento Generale del Messale Romano* nn. 172 e 194) un diacono o un lettore lo può portare in processione, eventualmente con ceri e incenso. Collocato sull’altare viene portarlo all’ambone al canto al vangelo. L’incenso si potrebbe usare solo alla proclamazione del vangelo per evidenziarne l’importanza.

## Introduzione

**Sac.** «*Il tempo si è fatto breve: il regno di Dio è vicino*». Così inizia il Vangelo di oggi, terza domenica del tempo durante l’anno: è un invito a seguire con decisione Gesù.

Papa Francesco ha voluto che questa domenica sia dedicata a riflettere sulla importanza della Parola di Dio nella vita della Chiesa e di ogni credente.

## Atto Penitenziale

**Sac.** Per essere segno credibile della buona notizia del Regno di Dio, affidiamo noi stessi e gli uni gli altri alla misericordia del Padre.

*Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle …*

**III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO B**

*Domenica della Parola di Dio*

***Schemi per la Preghiera dei Fedeli***

## Schema 1

1. Signore Dio, aiuta le tue Chiese a superare i contrasti e le divergenze perché possiamo trovarci tutti uniti in Te. Ti preghiamo.
2. Signore Dio, ogni giorno ci offri la tua parola. Fa’ che ci sentiamo anche noi parte della storia della salvezza e che possiamo mettere in pratica quello che ci dici. Ti preghiamo.
3. Signore Dio, gli evangelizzatori, i catechisti, i lettori, attraverso il loro impegno, permettano alla tua parola di arrivare a tutti. Ti preghiamo.
4. Signore Dio, anche oggi chiami ragazzi e giovani a seguirti. Aiutali ad ascoltare la tua voce e a rispondere con gioia. Ti preghiamo.

## Schema 2

1. Per le Chiese, perché attuando il Vangelo di Cristo cerchino di superare le divergenze ancora esistenti e procedano verso la piena concordia, così che il mondo creda, preghiamo.
2. Per i cristiani, perché accostandosi con maggiore assiduità alla Sacra Scrittura imparino a riconoscere nella storia e nella loro esperienza quotidiana il disegno provvidenziale del Padre, preghiamo.
3. Per gli evangelizzatori, i catechisti, i lettori, perché, attraverso il loro ministero, la parola di Dio sia seminata con larghezza, germogli e fruttifichi nel cuore degli uomini e si diffonda ovunque, preghiamo.
4. Per quanti non possono essere raggiunti dall’annuncio del Vangelo o non sono disposti ad accoglierlo, perché lo Spirito apra i loro cuori all’incontro con il Signore e li renda disponibili alla conversione, preghiamo.
5. Per noi, perché non lasciamo cadere a vuoto la parola di Dio, offerta in abbondanza ogni domenica, ma, accogliendola con fede, le consentiamo di operare nella nostra vita, preghiamo.

**III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO B**

*Domenica della Parola di Dio*

## *Introduzioni alle letture*

**Alla prima lettura**

Il profeta Giona è mandato da Dio ai cittadini di Ninive, perché si convertano. Come per loro, anche per noi, ci sono esperienze e momenti attraverso i quali Dio si rivela e non possiamo perdere tempo, ma dobbiamo accoglierlo prontamente.

La stessa urgenza l’annuncia Gesù nel Vangelo, predicando che il regno di Dio è vicino.

**Alla seconda lettura**

Accogliamo da Paolo un nuovo invito a non buttare via gli appelli di Dio. Se questo mondo passa, cos’è che davvero durerà per sempre?

ALCUNI SUGGERIMENTI PER CELEBRARE LA DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

Sono tante le iniziative che potrebbero essere organizzate e proposte. Ognuno potrà̀ valutare per la propria realtà̀ qualcosa che sia realizzabile e confacente. Già̀ il provare a pensare con qualcuno come caratterizzare in modo particolare questa domenica, potrebbe rappresentare un passo significativo di consapevolezza e di impegno che raccoglie con positività̀ l’invito del Papa, condividendo fino in fondo le finalità̀ affidate a questa Domenica tutta intonata alla valorizzazione del dono prezioso della Parola di Dio, specie di quella attestata dalle divine Scritture.

Come semplice esemplificazione proponiamo queste possibili iniziative.

**1) Lettura continuata di un testo biblico.**

Il periodo dell’anno non consente certamente di poter organizzare questo evento all’aperto. Tuttavia potrebbe essere un’iniziativa di richiamo, durante il tempo della Quaresima, da organizzare in chiesa, negli ambienti parrocchiali, ma anche, se si crede opportuno, in altri luoghi appartenenti alla più ampia comunità̀ civile purché dignitosi (sale, palestre, auditorium...). L’iniziativa richiede preparazione ed adeguata pubblicizzazione per una realizzazione semplice, ma gradevole. Si potrebbe iniziare con un brevissimo commento che illustra il senso dell’iniziativa offrendo alcune coordinate del testo che si andrà̀ a leggere integralmente. L’impianto di amplificazione dovrà̀ essere predisposto accuratamente, così anche il luogo da cui verrà̀ fatta la lettura (leggio, pedana, buona illuminazione...). La lettura del testo può̀ essere fatta a più voci intervallando i passaggi di coloro che si susseguono nella lettura con un brano musicale adatto e meditativo. Si suggerisce per quest’anno la lettura del Vangelo di Marco.

**2) Un testo biblico da lasciare in ricordo della Giornata, da portare a casa o da leggere in famiglia.**

Per indicare che la Parola di Dio proclamata e ascoltata in chiesa e nella liturgia deve illuminare il cammino della nostra vita, si possono realizzare diverse iniziative. La più semplice, ma significativa, potrebbe essere offrire, al termine di ogni eucaristia, un piccolo Vangelo a chi lo volesse. Così la Parola, letta nella liturgia, accompagna il credente lungo la settimana.

Certamente ci sarà chi accetterà questo segno: perché allora non chiedere a quanti hanno accettato il testo del Vangelo, di ritrovarsi, magari nel tempo di Quaresima e di Pasqua, in piccoli gruppi per condividere la lettura e le risonanze di ciascuno? Un primo passo per ascoltare e rimanere nella Parola.

**3) Predisporre un leggio in chiesa da dove i fedeli possono leggere abitualmente le letture del giorno.**

L’occasione della Domenica della Parola di Dio potrebbe essere buona per decidere di mettere un leggio con il lezionario in una posizione della chiesa in cui i fedeli che vi entrano per una visita possono comodamente, se vogliono, leggere le letture del giorno. In occasione della Domenica dedicata alla Parola si potrebbe quindi spiegare il senso di questa scelta ed invitare a questa buona abitudine per nutrirsi quotidianamente del dono della Parola; così quanti hanno la possibilità̀ di passare per un momento di preghiera in Chiesa, possono approfittare per dare una lettura dei brani biblici che la liturgia del giorno propone. Si potrebbe predisporre già̀ nel luogo ritenuto più opportuno il leggio, magari debitamente adornato per l’occasione e, terminata la Santa Messa, collocarvi il lezionario.

**4) Diffusione di testi per la meditazione quotidiana della Parola di Dio.**

Ci sono diversi sussidi che offrono le letture previste dalla liturgia del giorno e alcune riflessioni che possono accompagnare la loro meditazione. Potrebbe essere utile proporne qualcuno, così da avere uno stimolo quotidiano a ritagliarsi un piccolo spazio per leggere la Parola, con il desiderio di assimilarla e tradurla in qualche piccola scelta concreta.